

BES NELLE IMPRESE

OPPORTUNITÀ PER LA RENDICONTAZIONE NON FINANZIARIA

Bologna, 28 Novembre 2016
Convegno APCO

Emanuele Plata



Planet Life Economy Foundation
L'unica fondazione nata da uomini di impresa per le
imprese, per la costruzione di valore e benessere durevole

SUMMARY

L'introduzione della direttiva europea sulla rendicontazione non finanziaria e l'adozione da parte dell'ONU degli impegni insiti nell'agenda 2030 con i 17 SDG's (Special Development Goals), porta le imprese a valutare con criteri propri il rapporto fra la propria azione e gli effetti sulla comunità.

Il lavoro intende dimostrare che il posizionamento e la strategia dell'impresa focalizzata sul core business, se assumono come vincoli gli aspetti ambientali, sociali ed economici del contesto, possono monitorare gli effetti sul BES e sul Valore Aggiunto V.A..

INDICE

- La direttiva UE sulla rendicontazione non finanziaria
- Gli SDG dell'ONU per l'Agenda 2030
- Il rapporto fra SDG's e BES
- Il modello PLEF
- Il Posizionamento Strategico Sostenibile di PLEF
- Il pensiero integrato e di 6 capitali
- Opportunità per le imprese
- Opportunità per le comunità
- Il "valore di mercato della rendicontazione non finanziaria"

DIRETTIVA UE SU RENDICONTAZIONE NON FINANZIARIA 2015/95/UE

- Recepita in legge n° 114 del 09/07/2015
- Sottoposta a consultazione pubblica
- Trasmesso il decreto attuativo alla Presidenza del Consiglio il 06/10/2016
- In attesa del parere della commissione entro 11/2016
- In vigore dal 01/01/2017

DIRETTIVA UE - DESCRIZIONE

- Obbligatoria per le imprese con 500 dipendenti (20 mio € di patrimonio attivo e 40 mio€ di ricavi netti).
- Informazioni a confronto con l'anno precedente (2017/2016).
- Temi espressi in riferimento al modello di attività, alle politiche di impresa, profili di rischio su:
 - Ambiente (uso delle risorse/ emissioni);
 - Società (parità di genere/ dialogo parti sociali);
 - Diritti umani (discriminazione);
 - Corruzione (attiva/passiva);
- Rendicontazione autonoma, ma esplicitata. Se assente, motivata
- Inseribile nel rendiconto sulla gestione e verificabile dai revisori.
- Clausole di volontarietà e sanzionanti l'obbligatorietà.

LA DIRETTIVA UE - *CONCETTO*

La UE promuove:

- L'emersione nelle imprese degli intangibili positivi e negativi, per meglio valutare internamente ed esternamente la capacità di costruzione di valore durevole nell'impresa e gli impatti sulla comunità.
- Trova contemporaneità, corrispondenza e consistenza nella promulgazione 25/09/2015 dell'assemblea generale delle Nazioni Unite dell'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile con i suoi 17 obiettivi del SDG's (Special Development Goals).

SDG's Agenda ONU 2030

17

GOALS

126

TARGET

240

INDICATORI

<input type="checkbox"/> Povertà	<input type="checkbox"/> Diseguaglianza
<input type="checkbox"/> Fame nel mondo	<input type="checkbox"/> Città e comunità sostenibili
<input type="checkbox"/> Buona salute	<input type="checkbox"/> Consumo responsabile
<input type="checkbox"/> Istruzione di qualità	<input type="checkbox"/> Cambiamento climatico
<input type="checkbox"/> Parità di genere	<input type="checkbox"/> Flora e fauna acquatica
<input type="checkbox"/> Acqua pulita e servizi igienici	<input type="checkbox"/> Flora e fauna terrestre
<input type="checkbox"/> Energia rinnovabile	<input type="checkbox"/> Pace e giustizia
<input type="checkbox"/> Buona occupazione e crescita	<input type="checkbox"/> Partnership mondiale
<input type="checkbox"/> Innovazione e nuove strutture	

SDG's AGENDA 2030 E IMPRESE

“Incoraggiare le imprese, soprattutto le aziende di grande dimensioni e transnazionali, ad adottare pratiche sostenibili e integrare le informazioni sulla sostenibilità nelle loro relazioni periodiche”.

SDG's AGENDA 2030 E DIRETTIVA UE

- ❑ **INFORMAZIONI SULL'AMBIENTE**, Goals: energie rinnovabili, cambiamento climatico, flora e fauna acquatica e terrestre, acqua pulita e servizi igienici.
- ❑ **INFORMAZIONI SUL SOCIALE**, Goals: povertà, buona salute, istruzione di qualità, parità di genere, buona occupazione e crescita.
- ❑ **INFORMAZIONI SU DIRITTI UMANI**, Goals: fame nel mondo, disuguaglianze, pace e giustizia, partnership mondiale.
- ❑ **INFORMAZIONI SU CORRUZIONE**, Goals: innovazione e infrastrutture, città sostenibili, consumo responsabile.

SDG's vs BES

L'agenda ONU 2030 pone come ultimo target dell'ultimo goal (17.19) il ***partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile***, con il seguente statement:

“Entro il 2030, costruire sulla base di iniziative esistenti, sistemi di misurazione dell'avanzamento verso lo sviluppo sostenibile che siano complementari al PIL, e sostenere la creazione di capacità statistiche nei paesi in via di sviluppo”.

BES - Benessere Equo Sostenibile

B. *Benessere*

E. *Equo*

S. *Sostenibile*

È l'indicatore composito di qualità della vita,
complementare al PIL nazionale, locale ... di comunità.

BES E L'IMPRESA

L'Italia dal 2011 elabora a livello nazionale il BES, progressivamente sperimentandolo a livello locale (es. Urbes).

I **10 domini** dell'indicatore composito italiano coprono i **17 goals dell'ONU**, mentre l'**11** aggiunge il **benessere soggettivo**.

CONFRONTO QUADRO CONCETTUALE

BES	SDG's
Salute	3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.
Istruzione e formazione	4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.
Lavoro e conciliazione dei tempi di vita	8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.
Benessere economico	<ul style="list-style-type: none"> 1. Porre fine a ogni forma di povertà nel mondo. 2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile. 10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni. 12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.
Relazioni sociali	5. Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
Politica e Istituzioni	17. Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.
Sicurezza	16. Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli.

CONFRONTO QUADRO CONCETTUALE *part. 2*

BES	SDG's
Benessere Soggettivo	
Paesaggio e patrimonio culturale Ambiente	<p>13. Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze.</p> <p>14. Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile.</p> <p>15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno e fermare la perdita di diversità biologica.</p>
Ricerca e Innovazione	9. Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile.
Qualità dei servizi	<p>6. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico- sanitarie.</p> <p>7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni.</p> <p>11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.</p>

Prima conclusione

“Il BES è un indicatore composito in grado di trasferire la misura dello sviluppo sostenibile secondo l’agenda ONU per il 2030, a livello di comunità su cui le imprese sono inserite. BES è quindi un riferimento di sintesi della rendicontazione non finanziaria”.

MODELLO PLEF

PLEF ritiene che le imprese per poter operare in modo durevole nel tempo, debbano:

- Considerare la sostenibilità (ambientale, sociale ed economica), come vincolo pervasivo di ogni attività;
- Finalizzare il loro scopo superiore ad un obiettivo che non è il profitto, ma il valore aggiunto;
- Perseguire il valore aggiunto grazie a leve proprie.

MODELLO PLEF - Fattori di Valore Aggiunto

Leve proprie dell'impresa:



MODELLO PLEF

Il posizionamento distintivo in una logica di durabilità,
si qualifica come

Posizionamento Strategico Sostenibile

MODELLO PLEF

Il Posizionamento Strategico Sostenibile è caratterizzato da:

Target

Benefici Essenziali

Categoria di Mercato

Modi di Fruizione

Prezzo

Portatori d'interesse

Materiali e Immateriali

Bio Imitazione

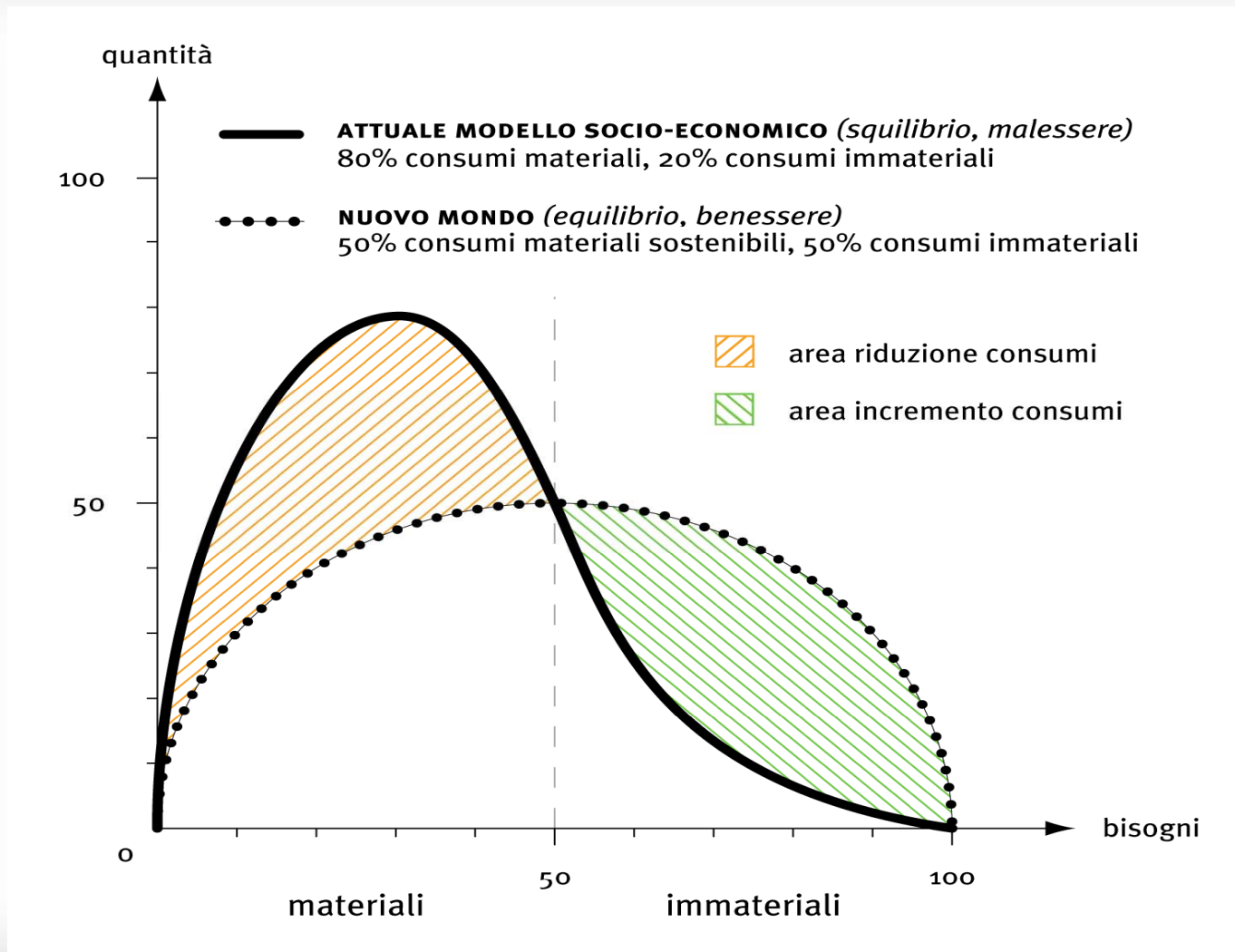
Individuali/ Relazionali

Valore

MODELLO PLEF

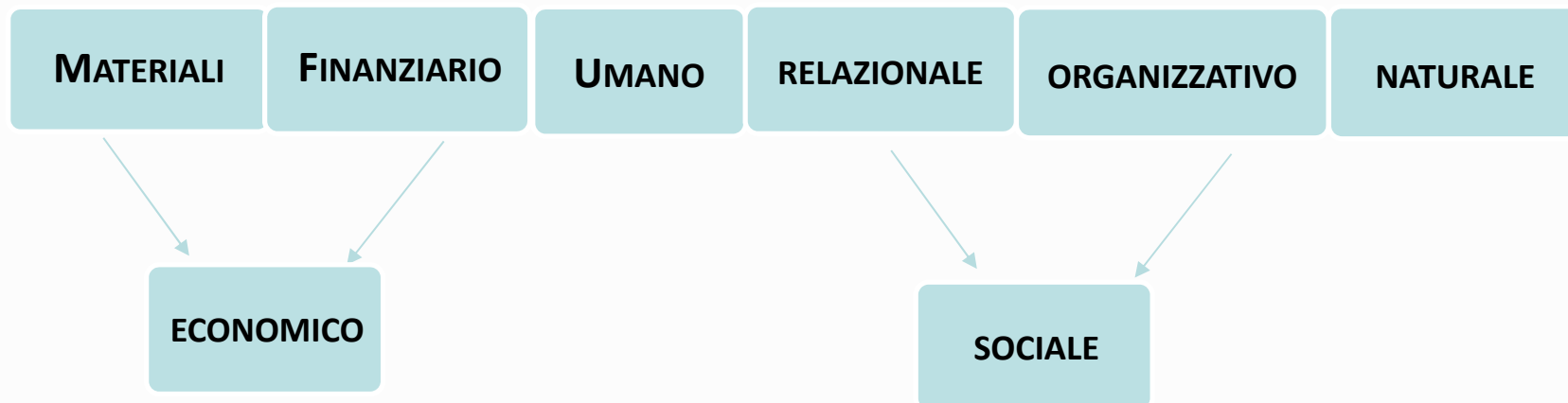
L'attivazione strategica e operativa del Posizionamento Strategico Sostenibile (PSS) con processi partecipativi e bioimitativi porta alla costruzione di valore durevole, riequilibrando i fattori materiali con quelli immateriali.

MODELLO PLEF



MODELLO PLEF

L'attivazione di un modello di attività coerente al Posizionamento Strategico Sostenibile e contestualmente basato sulle dinamiche (stock e flusso) dei 6 capitali:



rappresenta il pensiero integrato e porta a identificare l'impatto sul BES in funzione dei differenziali stimati nel comportamento temporale dei portatori di interesse.

RIFLESSI DEL PSS SUI 6 CAPITALI E SU SDG's part 1

CATEGORIE	EFFETTI SU	INDICATORI	CAPITALI	SDGs
STAKEHOLDER	Lavoratori	Occupazione	C.U.	1/2/3/4/5/8/10
		Formazione	C.U.	4/8/12
	Filiera	Indotto	C.M./C.F./C.R./C.O	1/2/3/8/9/17
	Amministrazione Locale	Welfare	C.R.	2/3/4/10/16
		Pianificazione	C.O.	4/8/9/13/17
	Scuola	Conoscenza	C.O./C.U.	4/8/9/10/12/13/14/16/16/17
	Media	Opportunità	C.O.	5/10/12/17
	IMMATERIALITÀ	Cultura	Storia	C.U.
Beni Culturali			C.M./C.R./C.F.	4/11/13/14/15/16/17
Fiducia		Sicurezza	C.R.	3/5/10/12/16/17
Immagine		Identità	C.R./C.F.	11
Know How		Intergenerazione	C.F./C.U./C.R./C.O.	4/8/9/10/16/17

RIFLESSI DEL PSS SUI 6 CAPITALI E SU SDG's part2

CATEGORIE	EFFETTI SU	INDICATORI	CAPITALI	SDGs
BIOIMITAZIONE	Efficientamento	Emissioni	C.M./C.F./C.N./ C.O.	7/9/11/13
	Infrastrutture	Paesaggio	C.M./C.F./C.N.	9/11/13/14/15
	Assetti	Ecosistema	C.M./C.F./C.R./C.O./ C.N./C.U.	2/3/6/11/13/14/15
RELAZIONI	Risorse Umane	Clima	C.R.	1/2/5/8/9/10/17
		Motivazione	C.R./C.U.	16/17
	Servizi	Condivisione	C.M./C.F./C.R./C.O.	1/2/5/9/10/17
	Comunicazione	Notorietà	C.R./C.F./C.O.	17
		Immagine	C.F./C.R./C.O.	16/17
	VALORE	offerta	Distintività	C.F./C.O.
Reputazione			C.F./C.R./C.U.	12/16/17
Eccellenza			C.M./C.F./C.R.	8/9/12/13/14/15/16/17

SINTESI INTEGRATA DAL PSS DEI 6 CAPITALI E RIFLESSI SU SDG's E BES

26 indicatori

- **15** su CAPITALE **RELAZIONALE**
- **14** su CAPITALE **FINANZIARIO**
- **12** su CAPITALE **ORGANIZZATIVO**
- **10** su CAPITALE **MATERIALE**
- **8** su CAPITALE **UMANO**
- **5** su CAPITALE **NATURALE**

Gli effetti dei 6 capitali sul BES e sui SDG's

CAPITALE RELAZIONALE	Incide su 16/17 SDG's e su tutti i domini del BES
CAPITALE FINANZIARIO	Incide su tutto
CAPITALE ORGANIZZATIVO	Incide su tutto
CAPITALE MATERIALE	Incide su tutto
CAPITALE UMANO	Incide su 16 dei 17 del SDG's e su tutti i domini BES
CAPITALE NATURALE	Incide su 9 dei 17 SDG's e 5 su 10 domini BES

OPPORTUNITÀ PER L'IMPRESA

L'attività di un anno, vista rispetto al proprio posizionamento strategico sostenibile e identificando per ciascun fattore gli effetti e l'indicatore utilizzabile, consente di:

"prendere consapevolezza, misurare e interiorizzare nella strategia e rendicontare le possibili incidenze sui domini del BES rilevabili anche dalla comunità".

SYNOPSIS DI RENDICONTAZIONE IMPRESA vs BES

BES	SDG's	IMPRESE		COMUNITÀ - IMPATTO		
		Azione	Δ vs Anno Precedente	Basso	Medio	Alto
SALUTE	3		Misure			
ISTRUZIONE	4		Giudizio			
LAVORO E VITA	8		Misure			
BENESSERE ECONOMICO	1/ 2/ 10/ 12		Giudizio			
RELAZIONI SOCIALI	5		Giudizio			
POLITICA E ISTITUZIONI	17		Giudizio			
SICUREZZA	16		Misura			
BENESSERE SOGGETTIVO			Giudizio			
PAESAGGIO E CULTURA			Giudizio			
AMBIENTE	13/ 14/ 15		Misure			
RICERCA E INNOVAZIONE	9		Misure			
QUALITÀ DEI SERVIZI	6/ 7/ 11		Misure			

OPPORTUNITÀ PER LE COMUNITÀ

La rendicontazione d'impresa raccontata con il Posizionamento Strategico Sostenibile ed espressa in termini di effetti sui domini del BES consente alla comunità di:

“inventariare le azioni; individuare le eccellenze; consapevolizzarle nel piano della P.A; inserirle nella strategia e rilasciare i feedback di orientamento per le imprese”.

SYNOPSIS DI RENDICONTAZIONE per la COMUNITÀ

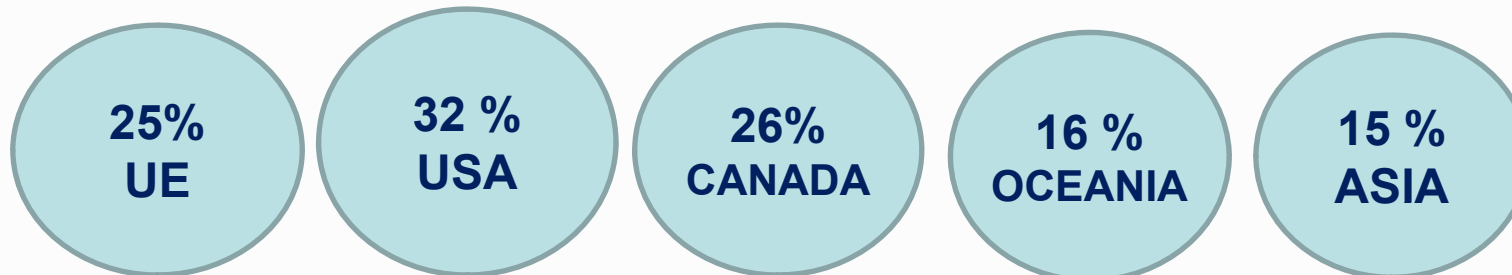
BES	SDGs	COMUNITÀ		IMPRESA - IMPATTO		
		AZIONE	Δ vs Anno Precedente	Basso	Medio	Alto
SALUTE	3		Misure			
ISTRUZIONE	4		Giudizio			
LAVORO E VITA	8		Misure			
BENESSERE ECONOMICO	1/ 2/ 10/ 12		Giudizio			
RELAZIONI SOCIALI	5		Giudizio			
POLITICA E ISTITUZIONI	17		Giudizio			
SICUREZZA	16		Misura			
BENESSERE SOGGETTIVO			Giudizio			
PAESAGGIO E CULTURA			Giudizio			
AMBIENTE	13/ 14/ 15		Misure			
RICERCA E INNOVAZIONE	9		Misure			
QUALITÀ DEI SERVIZI	6/ 7/ 11		Misure			

VALORE DI MERCATO DI RENDICONTAZIONE NON FINANZIARIA

21 trilioni di \$ sono stati investiti in borsa nel 2014
nella sostenibilità.

L'Europa vale il **60%** di questi investimenti.

Il tasso di crescita annuo è del:



VALORE RENDICONTAZIONE

Criteri valutativi

SCREENING di mercati NEGATIVI	RATING	CONTROVERSIE
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Alcool <input type="checkbox"/> Tabacco <input type="checkbox"/> Nucleare <input type="checkbox"/> Gioco <input type="checkbox"/> intrattenimento <input type="checkbox"/> GMO <input type="checkbox"/> Munizioni <input type="checkbox"/> Armi distruttive 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Società <input type="checkbox"/> Governance 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Governance <input type="checkbox"/> Clienti <input type="checkbox"/> Diritti Umani <input type="checkbox"/> Lavoro <input type="checkbox"/> Catena di fornitura

SECONDA CONCLUSIONE

Il mercato premia le rendicontazioni di strategie inclusive del BES e degli SDG's.

MEGLIO PROVARE CHE ATTENDERE!

www.plef.org
emanuele.plata@plef.org
info@plef.org
02/39564687